

SaronnoNews

I sindaci contro gli spacciatori nei boschi: “Passeggiamo insieme per cacciarli”

· Wednesday, October 18th, 2017

I sindaci dei comuni che codividono l'area boschiva del **parco del Rugareto**, divenuta tristemente famosa come bosco dello spaccio, si sono trovati nella giornata di ieri per fare il punto della situazione su quanto sta accadendo nei loro territori dopo [il caso della ragazza scomparsa](#) (e poi ritrovata sana e salva) per la quale si era temuto per la sua vita.

Il sindaco di Marnate **Marco Scazzosi** ([che aveva parlato ieri, ndr](#)), quello di Cislago **Gianluigi Cartabia**, il collega di Rescaldina **Michele Cattaneo** e il primo cittadino di Gorla Minore **Vittorio Landoni** sono d'accordo su un punto: «A questo punto è urgente riprendersi il parco anche con iniziative pubbliche come le passeggiate».

Il problema che si sta vivendo in questo spicchio di terra a cavallo delle province di Milano e Varese **sta accadendo anche nel Castanese, in alcune zone dell'Alto Varesotto, nella zona di confine tra Saronnese e Comasco.**

Il sindaco di Cislago **ha scritto alle prefetture** perchè si attui un intervento energico per eradicare il fenomeno ma su questo punto il sindaco di Rescaldina sottolinea anche che **«le forze dell'ordine stanno facendo tutto il possibile**. Il problema non è mai stato trascurato. Ne ho parlato anche nell'ultimo consiglio comunale: delle forze dell'ordine bisogna fidarsi».

I sindaci sanno bene che catturare gli spacciatori dell'ultimo miglio è come svuotare il mare con un cucchiaino: «Le operazioni importanti sono quelle che risalgono la catena – prosegue Cattaneo -. L'ultimo anello (che viene facilmente rimpiazzato, ndr) non conosce chi sono gli anelli superiori».

Dal punto di vista civile, invece, **i sindaci possono dire la loro e inizia a prendere piede l'idea che più si vive un luogo e più questo diventa sicuro**: «Sappiamo di non poter dire ai cittadini “andate a farvi un giro nei boschi” alle 18 di sera. Stiamo pensando a delle passeggiate per far sentire la nostra presenza, sfruttando ad esempio le opportunità offerte dal percorso Vassallo. Non basta la festa annuale del parco del Rugareto, queste iniziative vanno moltiplicate».

This entry was posted on Wednesday, October 18th, 2017 at 9:23 am and is filed under [You can follow any responses to this entry through the Comments \(RSS\) feed.](#) You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

